

C. V.

Il libro ~~ti~~ verrà per la
 posta. Nell'indice vedrai se cosa c'è che
 con meno noia tu possa leggere. I versi
 della signora Cecchetti, impresi d'affetto
 e degni di Donna, gli ho mandati; con
 due mie parole, al giornale La Donna,
 e all'Intendente giornalaio di Corinto;
 giacchè con altri giornali non ho che fare;
 ma altri ~~fare~~ da que due ^{fare} li prenderanno.
 Ti prego di farlo sapere al signor Beluso,
 e all'autrice da me pregiato. Il Dottore
 Solitro della Dalmazia mi scrive ch'io preghi
 sen fatti esenti da tasse (perchè egli è pove-
 ro) due miei figliuoli, un di quali studia
 in Padova le discipline filologiche e sto-
 riche, l'altro legge l'altro. Io ne scrissi al segre-
 tario del ministro, giacchè non conosco il Mini-
 stro; ma il segretario smarrì e i fogli
 exè. Parlane di grazia al Reggente Magnifico,
 al quale già scrissi della mia faccenduzola
 che sai. Date, da noi tutti, auguri di cuore
 tuo off.

14 Dicembre. Tia C.

Commafes.

notte

1787

Il prof. Fucci sia raccomandato al S. Reg.
perite Magnifico easte

[The following text is extremely faint and largely illegible due to fading and bleed-through from the reverse side of the page. It appears to be a formal letter or report.]

[Faint signature or name at the bottom left.]

[Faint text or date at the bottom right.]